

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA E MANAGEMENT INTERNAZIONALE**

(Classe: LM-77)

Anno accademico 2019/2020

ART. 1**Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali**

In conformità con gli obiettivi formativi della classe di appartenenza, il Corso di laurea forma figure professionali in grado di esercitare a livello avanzato funzioni manageriali all'interno di organizzazioni pubbliche e private che operano prevalentemente in contesti internazionali.

Il Corso intende offrire una approfondita conoscenza di economia e management internazionale in quattro correlati ambiti: le imprese del lusso e del Made in Italy, il marketing digitale, le relazioni internazionali.

Nel primo ambito, il Corso consente di acquisire competenze relative all'analisi e interpretazione dei trend evolutivi del settore del lusso e del Made in Italy, alle specificità relative alla gestione di brand e prodotti di alta gamma e alla definizione di strategie di sviluppo verso i mercati emergenti.

Nel secondo ambito, il Corso consente di acquisire conoscenze di base di natura economica, manageriale e giuridica sui processi di trasformazione digitale in atto a livello globale e competenze specialistiche inerenti alle strategie di marketing internazionale basate sull'utilizzo del canale digitale.

Nel terzo ambito, il Corso consente di acquisire solide conoscenze nelle aree dell'economia e del diritto internazionale, nelle tecniche di negoziazione in campo economico e politico e nella gestione delle organizzazioni internazionali governative e non governative.

Il Corso di laurea si articola in tre *curricula*:

- A. Curriculum in ***Lusso, Made in Italy e Mercati Emergenti***;
- B. Curriculum in ***Marketing Digitale e Mercati Globali***;
- C. Curriculum in ***Relazioni Internazionali***.

Il curriculum in ***Lusso, Made in Italy e Mercati Emergenti*** forma laureati in grado di inserirsi all'interno del management di imprese operanti nei principali segmenti del lusso e del Made in Italy (es. moda, design, food e *creative industries*), e che dispongono di competenze relative all'analisi e interpretazione dei trend evolutivi del settore, alle specificità relative alla gestione di brand e prodotti di alta gamma e alla definizione di strategie di sviluppo verso i mercati emergenti.

Il curriculum in ***Marketing Digitale e Mercati Globali*** forma laureati in grado di inserirsi con posizioni di responsabilità nella funzione marketing di imprese operanti in tutti i settori che già utilizzano o si accingono ad utilizzare il canale digitale per creare e gestire le relazioni con i propri clienti su scala globale. In particolare, potranno essere inquadrati in qualità di *digital*

marketing manager, brand manager, social media strategist, analista web e responsabile della comunicazione.

Il curriculum in *Relazioni Internazionali* forma laureati in grado di inserirsi all'interno di imprese e organizzazioni governative e non governative (NGOs) operanti in ambito internazionale e che dispongono di competenze relative alla comprensione, analisi e gestione delle questioni emergenti dai fenomeni politici, economici e sociali di respiro internazionale. Sono altresì in grado di ideare, redigere, attuare e monitorare programmi internazionali o sovranazionali.

ART. 2

Elenco degli insegnamenti

All'atto dell'immatricolazione, gli studenti scelgono uno dei quattro curriculum di approfondimento, redigendo il relativo piano di studi attraverso la piattaforma online di Ateneo.

Elenco insegnamenti Curriculum in <i>Lusso, Made in Italy e Mercati Emergenti</i>				
	Insegnamenti	SSD	CFU	Ore
1	Data analysis (in inglese) oppure Social media analysis	SECS-S/01	6	45
2	Diritto della concorrenza e tutela del consumatore oppure Public law (in inglese)	IUS/10	9	70
3	Economics of global trade (in inglese) oppure Economia internazionale	SECS-P/01	9	70
4	English for international affairs (corso base) oppure English for fashion, food and design (corso avanzato)	L-LIN/12	6	45
5	European and international trade law (in inglese)	IUS/14	9	70
6	Fashion and intellectual property law (in inglese) oppure Diritto commerciale cinese	IUS/04	6	45
7	Food and beverage industry (in inglese) oppure Event management (in inglese) oppure HR management	SECS-P/10	6	45
8	International accounting (in inglese) oppure Tecniche di bilancio (corso avanzato)	SECS-P/07	9	70
9	Luxury goods management (in inglese)	SECS-P/08	9	70

10	Marketing for Made in Italy (in inglese) oppure International brand management	SECS-P/08	9	70
11	Political economy of Italy (in inglese)	SECS-P/01	9	70

Elenco insegnamenti Curriculum in <i>Marketing Digitale e Mercati Globali</i>				
	Insegnamenti	SSD	CFU	Ore
1	Digital marketing e social media strategy	SECS-P/08	9	70
2	Diritto della comunicazione multimediale oppure Fiscalità dell'innovazione e delle start up	IUS/04 oppure IUS/12	6	45
3	Diritto societario europeo e comparato (cattedra universitaria ENI)	IUS/04	9	70
4	E-commerce oppure Entrepreneurship and start up (in inglese) oppure HR management	SECS-P/10	6	45
5	Economia delle reti e della conoscenza	SECS-P/01	9	70
6	Economia internazionale oppure Economics of global trade (in inglese)	SECS-P/01	9	70
7	English for international affairs (corso base) oppure English for information and communication technology (corso avanzato)	L-LIN/12	6	45
8	International accounting (in inglese) oppure Tecniche di bilancio (corso avanzato)	SECS-P/07	9	70
9	Laboratorio di comunicazione multimediale e web design	INF/01	9	70
10	Management internazionale ed e-business	SECS-P/08	9	70
11	Social media analysis	SECS-S/01	6	45

Elenco insegnamenti Curriculum in <i>Relazioni Internazionali</i>				
	Insegnamenti	SSD	CFU	Ore
1	Accountability of international organizations and NGOs (in inglese)	SECS-P/07	9	70
2	Data Analysis (in inglese)	SECS-S/01	6	45
3	Diritto internazionale e dell'Unione Europea oppure European and international trade law (in inglese)	IUS/14	9	70

4	Economia internazionale oppure Economics of global trade (in inglese)	SECS-P/01	9	70
5	Economics and governance of European integration (in inglese) oppure Economia e storia delle relazioni internazionali	SECS-P/01	9	70
6	English for international affairs (corso base) oppure English for diplomacy (corso avanzato)	L-LIN/12	6	45
7	International organizations (in inglese)	SECS-P/08	9	70
8	Management of international organizations and NGOs (in inglese)	SECS-P/08	9	70
9	Negotiation and project management (in inglese) oppure HR management	SECS-P/10	6	45
10	Public law (in inglese) oppure Diritto della concorrenza e tutela del consumatore	IUS/10	9	70
11	Relazioni internazionali e diritti umani oppure Intercultural diplomacy (in inglese)	IUS/14	6	45

ART. 3

Tipologie delle forme didattiche, frequenza ed esami di profitto

La forma didattica adottata è quella della lezione frontale. La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento facilitatore ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi di apprendimento. Alcuni insegnamenti possono prevedere differenze di programma per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Il carico di lavoro complessivo corrispondente a ciascun CFU, tra attività didattica e di studio individuale, è pari a 25 ore. Di queste, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nei casi di attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico/applicativo.

Per gli insegnamenti seguiti da meno di 5 persone la modalità di erogazione del corso può subire variazioni. In particolare, può essere ridotto il numero di ore di didattica frontale previste, possono essere proposte altre tipologie di attività didattica o forme di studio assistito, fermo restando che in ogni caso gli studenti hanno a disposizione un docente con cui confrontarsi, il quale li guida nello studio, propone attività da svolgere in autonomia e fornisce loro tutti i chiarimenti di cui abbiano bisogno.

Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi. L'esame è sempre individuale e ha luogo in condizioni che garantiscono l'approfondimento e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal docente titolare del relativo insegnamento e rese note agli studenti all'inizio delle lezioni. Le prove di verifica del profitto si svolgono nelle sessioni definite in sede di programmazione annuale della didattica, assicurando lo svolgimento di almeno una sessione al termine di ogni periodo di attività didattica.

ART. 4

Attività a scelta dello studente

Agli studenti viene garantita libertà di scelta, per un totale di 12 CFU, tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. E' consentita l'acquisizione di crediti formativi in sovrannumero rispetto ai 120 necessari per il conseguimento del titolo di laurea magistrale, fino ad un massimo di 30.

ART. 5

Altre attività formative

Ai sensi dell'art. 10, comma 5, lettere c, d del D.M. 270/2004, l'ordinamento del corso di studio attribuisce 9 CFU ad attività laboratoriali e di tirocinio e 12 CFU per la prova finale.

ART. 6

Periodi di studio all'estero

La Facoltà favorisce e incentiva la mobilità internazionale dei propri studenti. Durante il percorso di studio, ciascuno studente può acquisire presso università estere convenzionate con la UNINT fino ad un massimo di 60 CFU relativi a insegnamenti e attività previste nel proprio piano di studio. Per il riconoscimento dei CFU, lo studente è tenuto a compilare, prima della partenza, un apposito *learning agreement* che identifica le attività che svolgerà presso l'Ateneo estero e le equivalenze che vengono riconosciute nell'ambito del proprio piano di studio. Il *learning agreement* viene consegnato presso l'ufficio relazioni internazionali ed è soggetto all'approvazione del Preside di Facoltà.

ART. 7

Prova finale

La prova finale, cui vengono attribuiti 12 CFU, consiste nella discussione davanti ad una commissione di una tesi di laurea magistrale, di tipo teorico o teorico applicativo, redatta, in lingua italiana o inglese, sotto la supervisione di un relatore (sempre un docente dell'Ateneo) e sottoposta ad un correlatore nella funzione di *referee*. La tesi deve contenere l'approfondimento completo del tema trattato e deve dimostrare capacità di giudizio critico e un grado di originalità adeguato agli studi di secondo livello dell'organizzazione universitaria. L'impegno richiesto allo studente per la preparazione della prova finale si intende commisurato al numero di crediti conseguibili, a cui corrisponde un carico di studio pari a circa 300 ore.

La prova finale è oggetto di valutazione da parte di un'apposita commissione formata da almeno 5 componenti e presieduta da un professore di ruolo. La commissione è nominata dal Preside e può essere composta da professori di ruolo, ricercatori e docenti a contratto. Le prove finali si svolgono nelle sessioni definite in sede di programmazione annuale della didattica.

Qualora il relatore intenda proporre alla Commissione di laurea il conferimento della lode, deve darne preventiva comunicazione al Preside e al presidente della Commissione di laurea.

ART. 8

Attribuzione del punteggio finale

Il punteggio finale è espresso dalla commissione in centodecimi e viene determinato sommando:

- a) la media ponderata dei voti degli esami inclusi nel proprio piano di studio, pesati con i relativi CFU e rapportata a centodecimi (con arrotondamento all'intero inferiore se al più 49 centesimi, altrimenti all'intero superiore);
- b) il voto della prova finale espresso dalla commissione, che varia da un minimo di 0 a un massimo di 7;
- c) gli eventuali punteggi aggiuntivi derivanti da:
 - laurea in corso: 2 punti per i candidati la cui media ponderata dei voti degli esami è pari almeno a 27,5; 1 punto per i candidati la cui media ponderata degli esami è compresa tra 26 e 27,49;
 - esperienza di studio all'estero della durata minima di 3 mesi tramite programma Erasmus o altri accordi internazionali di Facoltà o di Ateneo: 2 punti.

Potrà essere conferita la lode unicamente ai candidati il cui punteggio di partenza – comprensivo della media ponderata dei voti degli esami di profitto e degli eventuali punteggi aggiuntivi – sia pari ad almeno 104/110 e la cui tesi abbia ottenuto un punteggio pari almeno a cinque centodecimi. Il conferimento della lode richiede il giudizio unanime dei membri della Commissione di laurea.

ART. 9

Requisiti di ammissione

Possono accedere al Corso di laurea magistrale:

1. coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente, nei corsi di laurea delle classi L-18, L-33, L-36, L-37 (D.M 270/2004) e delle classi 15, 17, 28, 35 (D.M. 509/1999);
2. coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di diploma universitario di durata triennale diverso dai precedenti, ma che abbiano acquisito almeno 50 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:
 - o tutti i settori scientifico disciplinari da ING-INF/01 a ING-INF/07 (es. ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03, etc.); da IUS/01 a IUS/21; da L-LIN/01 a L-LIN/21; da

- L-OR/07 a L-OR/10; da L-OR/12 a L-OR/15; da L-OR/17 a L-OR/19; da L-OR/21 a L-OR/23; da MAT/01 a MAT/09; da M-PSI/01 a M-PSI/08; da M-STO/01 a M-STO/07; da SECS-P/01 a SECS-P/13; da SPS/01 a SPS/14; da SECS-S/01 a SECS-S/06;
- o i settori scientifico disciplinari INF/01, ING-IND/35, M-DEA/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/05, M-GGR/01, M-GGR/02.

Per tutti gli studenti, l'ammissione al Corso sarà comunque subordinata ad un colloquio o ad una prova di accertamento per verificare la personale preparazione, l'adeguatezza dei requisiti curriculari e l'attitudine allo studio delle discipline previste. Non sono contemplati debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi al momento dell'accesso.

ART. 10

Trasferimento da altri corsi di studio

I CFU acquisiti sono riconoscibili dal Consiglio del Corso di studi fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso.

ART. 11

Attività di ricerca

A supporto delle attività formative, ciascun docente svolge attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza e ne relaziona la Facoltà secondo quanto previsto dalla normativa vigente.